

PIANO DI MONITORAGGIO

A completamento degli indicatori diretti individuati nella VALSAT si riporta di seguito un piano di monitoraggio ambientale specifico per l'ambito in esame.

Il Piano di Monitoraggio è stato elaborato al fine di verificare e controllare gli effetti dell'attuazione del Piano Particolareggiato in relazione al contesto ambientale e agli obiettivi generali e di sostenibilità che la pianificazione si pone di raggiungere, durante le fasi di costruzione e di esercizio degli interventi previsti, anche in relazione alla possibilità di attuare il piano per stralci.

Elaborazione:

arch. Claudia Lodi – Servizio Urbanistica

arch. Elena Lazzari – Responsabile 4° Settore

1. CONTENUTI DELL'ACCORDO

La proposta progettuale contenuta nell'Accordo Operativo prevede:

- Superficie totale del comparto: 42.634 mq
- Superficie Utile di progetto: 8.000 mq distribuiti in 5 lotti edificabili (14 edifici), così distinti: L1 e L3 palazzine; L2, L4 e L5 villini plurifamiliari, per un totale di 66 unità abitative e 242 abitanti teorici (1 abitante teorico / 33 mq di SU).
- Superficie Fondiaria: 13.470 mq

Le dotazioni territoriali sono, invece, così caratterizzate:

- aree extra comparto oggetto di cessione obbligatoria per dotazioni ecologiche/contributo di sostenibilità: 67.842 mq
- dotazioni territoriali di progetto: verde 15.421 mq e parcheggi 3.169 mq
- altre dotazioni di tipo ecologico, interne al comparto: 3.905 mq

2. I CONTENUTI DEL PIANO DI MONITORAGGIO

Come riportato sinteticamente in premessa il piano di monitoraggio ambientale descrive le attività finalizzate a monitorare gli effetti ambientali dell'Accordo Operativo lungo tutto il corso della sua attuazione.

Il monitoraggio ha lo scopo di evitare l'ingenerarsi di effetti ambientali inattesi, fornendo informazioni sulle tendenze negative in ambito ambientale in tempo utile per poter individuare azioni correttive qualora i parametri di monitoraggio individuati si avvicinino ad, esempio, ai valori limite previsti dalle normative ambientali vigenti.

Le funzioni principali del monitoraggio sono, in sintesi:

- il confronto tra gli effetti ambientali previsti e quelli ambientali riscontrati;
- la verifica del rispetto delle condizioni ambientali imposte dalla normativa vigente,
- dall'autorità competente e dai soggetti con competenze ambientali;
- la verifica della conformità dell'implementazione del piano anche con riferimento alle
- misure previste per evitare, ridurre o mitigare gli effetti ambientali negativi.

Sulla base delle peculiarità dell'intervento, e delle valutazioni ambientali effettuate in sede di VALSAT, gli indicatori individuati per il monitoraggio ambientale dell'ambito in esame sono i seguenti:

- **TRAFFICO E VIABILITA'**: verifica dell'efficienza, in termini viabilistici, del sistema di accessi al comparto con particolare riferimento all'innesto su Via Lirone;
- **RUMORE**: controllo del rispetto dei livelli di rumore ammessi per il comparto in oggetto dal Piano
- **ACQUE SOTTERRANEE E ACQUE SUPERFICIALI**: analisi dei sistemi di gestione delle acque meteoriche al fine di verificare la corretta funzionalità dell'intervento per garantire l'invarianza idraulica e la sicurezza in caso di alluvione e verifica dell'attivazione delle autorizzazioni ambientali richieste.
- **RIFIUTI, TERRE E ROCCE DA SCAVO**: Misurazione delle quantità di materiale riutilizzato in loco

Il monitoraggio proposto è stato suddiviso in tabelle che per ciascuna componente forniscono:

- Definizione dell'indicatore
- Obiettivo ambientale di riferimento
- Obiettivi correlati
- Periodicità di aggiornamento
- Metodologia di monitoraggio
- Soglie di riferimento

Segue il Piano di Monitoraggio, suddiviso in schede tematiche, ciascuna delle quali riporta gli indicatori da monitorare.

3. IL PIANO DI MONITORAGGIO

VIABILITA' E TRAFFICO

Indicatore	Traffico indotto dal nuovo insediamento residenziale
Obiettivo ambientale di riferimento	Rispetto di quanto valutato nell'analisi trasportistica in merito ai nuovi flussi di traffico prodotti dalla urbanizzazione.
Obiettivi correlati	Valutazione della sicurezza stradale riferita a: <ul style="list-style-type: none">• accesso all'area da via Lirone,• ripercussioni su Via Berlinguer
Periodicità di aggiornamento	Alla messa a regime delle opere di urbanizzazione e degli interventi privati che comportano la generazione di nuovo traffico (6 mesi dal termine delle opere): <ul style="list-style-type: none">• completamento delle opere di urbanizzazione• presentazione della SCCEA relativa al 50% della Su prevista nel Comparto;• presentazione della SCCEA relativa al 100% della Su prevista nel Comparto;
Metodologia	<ul style="list-style-type: none">• Conteggio dei veicoli in ingresso/uscita dal comparto e in transito su via Lirone, valutando incroci sensibili,• monitoraggio del numero di accessi dalla viabilità di accesso
Soglie di riferimento	Previsioni dell'analisi trasportistica in merito alle microsimulazioni eseguite e alla consistenza dei flussi di traffico previsti.

ACQUE SOTTERRANEE E ACQUE SUPERFICIALI

Indicatore	Funzionalità dei sistemi di gestione delle acque meteoriche e degli impianti di depurazione.
Obiettivo ambientale di riferimento	Verificare la corretta funzionalità dei sistemi di gestione delle acque meteoriche e dei sistemi di depurazione acque nere
Obiettivi correlati	<ul style="list-style-type: none">• Garantire i volumi richiesti di laminazione, evitare sovraccarichi alla pubblica fognatura• Garantire la presenza degli atti amministrativi necessari alla autorizzazione degli scarichi (AUA di agglomerato per i reflui derivanti dal dilavamento delle aree pubbliche – DGR 569/2019).
Periodicità di aggiornamento	Una volta l'anno a seguito della realizzazione delle opere o comunque, per la rete delle acque bianche, secondo quanto indicato nei documenti di rilascio delle AUA di agglomerato (per gli scarichi derivanti dalle aree pubbliche).
Metodologia	Verifica della funzionalità di tutti i sistemi previsti dal progetto per garantire l'invarianza idraulica. Si eseguiranno verifiche di controllo dei principali elementi quali ad esempio: funzionalità delle caditoie, non ostruzione delle bocche tarate dei sistemi di laminazione, ecc.
Soglie di riferimento	<ul style="list-style-type: none">• Invarianza idraulica• Verifica di non aggravio del rischio alluvioni

RIFIUTI, TERRE E ROCCE DA SCAVO

Indicatore	Misurazione delle quantità di materiale riutilizzato in loco e livello qualitativo dei terreni
Obiettivo ambientale di riferimento	Prevedere la riduzione della produzione di nuovi rifiuti da scavo durante la costruzione, valutando la possibilità di riutilizzare i terreni in loco, valutare i livelli di contaminazione dei terreni
Obiettivi correlati	Riutilizzare in loco i materiali per evitare la produzione dei rifiuti
Periodicità di aggiornamento	Al termine dei lavori di nuova edificazione previsti durante la realizzazione di ogni singolo intervento di progetto.
Metodologia	Analisi delle terre e rocce da scavo finalizzata alla verifica puntuale dell'eventuale possibilità di riutilizzo in sito dei materiali di scavo, ai sensi della Dlgs 152/2006 e del DPR 120/2017.
Soglie di riferimento	Limiti prefissati dal DPR 120/2017

RUMORE

Indicatore	Limiti assoluti e differenziali di immissione sonora
Obiettivo ambientale di riferimento	Garantire la rispondenza acustica dei nuovi insediamenti con quanto previsto dalla documentazione acustica di piano
Obiettivi correlati	Riduzione dei livelli di inquinamento acustico connessi all'attuazione del Piano
Periodicità di aggiornamento	<ul style="list-style-type: none">• Fase 1: in sede di presentazione dei titoli edilizi per la realizzazione degli interventi privati• Fase 2: In sede di presentazione della SCCEA dei fabbricati
Metodologia	<ul style="list-style-type: none">• Fase 1: aggiornamento della valutazione previsionale di clima acustico prodotta in sede di Accordo Operativo nel caso di variazioni della sagoma planivolumetrica o dell'area di sedime dei fabbricati rispetto alle tipologie edilizie proposte.• Fase 2: verifica della realizzazione delle opere di mitigazione previste come condizione per la presentazione della SCCEA
Soglie di riferimento	Previsioni della valutazione previsionale di clima acustico in materia di livelli assoluti e differenziali di immissione sonora sia per il periodo di riferimento diurno sia per il periodo di riferimento notturno